



# *Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza*

## AVVISO PUBBLICO

**per la selezione di progetti finalizzati a promuovere un uso innovativo degli spazi urbani a favore di bambini e adolescenti, presentati da Comuni con popolazione tra 10.000 e 200.000 abitanti e densità abitativa di almeno 1.500 abitanti/km<sup>2</sup>**

### IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DIRIGENTE DI LIVELLO GENERALE

VISTA la legge 12 luglio 2011, n.112, recante “*Istituzione dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza*”, di seguito denominata “Autorità” e, in particolare, l’articolo 3 comma 1, lettera m), che attribuisce all’Autorità il compito di diffondere la conoscenza dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, promuovendo a livello nazionale, in collaborazione con enti e istituzioni che si occupano di persone di minore età, iniziative volte alla sensibilizzazione e alla diffusione della cultura dell’infanzia e dell’adolescenza, nonché alla valorizzazione del ruolo di bambini e adolescenti come soggetti titolari di diritti;

VISTA la Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, adottata il 20 novembre 1989 e ratificata dall’Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176 e, in particolare, l’articolo 31, che riconosce il diritto di bambini e adolescenti al gioco, alle attività ricreative adeguate all’età, incoraggiando gli Stati a favorire l’organizzazione, in condizioni di uguaglianza, di mezzi appropriati per favorire la partecipazione ad attività ricreative, artistiche e culturali;

VISTO il Commento generale n. 17 (2013) del Comitato ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, che evidenzia l’importanza del gioco libero e spontaneo per lo sviluppo cognitivo, emotivo, fisico e sociale, nonché la preoccupazione per la limitata attenzione degli Stati al gioco non strutturato, spesso subordinato a logiche competitive o educative etero-dirette;

CONSIDERATO che l’Autorità garante riconosce il diritto di bambini e adolescenti al gioco e alla socialità quali diritti fondamentali per l’infanzia e l’adolescenza e intende realizzare iniziative tese a favorire esperienze ludiche e relazionali libere, non strutturate, quali componenti fondamentali di uno sviluppo armonico e del benessere psicofisico;

CONSIDERATO che bambini e adolescenti devono poter disporre di spazi urbani accessibili, sicuri, inclusivi e belli, capaci di garantire esperienze ludiche e relazionali non strutturate e di promuovere la partecipazione attiva alla vita comunitaria;

CONSIDERATO che il progetto “Strade in Gioco” si inserisce in tale contesto, promuovendo un uso innovativo e sostenibile dello spazio pubblico come luogo sicuro, libero, accessibile e accogliente per l’incontro, il gioco e la socializzazione, favorendo la riappropriazione consapevole degli spazi urbani attraverso modalità leggere e sostenibili;

CONSIDERATO che la collaborazione con gli enti locali costituisce strumento strategico per radicare sul territorio esperienze diffuse volte alla costruzione di contesti urbani inclusivi e a misura di bambini e adolescenti;

CONSIDERATO che, per rispondere alle esigenze di cui sopra, l’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza intende selezionare, mediante il presente Avviso, Comuni in grado di proporre progetti sostenibili che attivino percorsi strutturati e replicabili per il gioco e l’incontro libero in spazi pubblici promuovendo un uso innovativo e diverso degli spazi urbani esistenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 luglio 2012, n. 168 recante *“Regolamento recante l’organizzazione dell’Ufficio dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza, la sede e la gestione delle spese, a norma dell’articolo 5, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n.112”*, così come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 marzo 2023, n. 43;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027- programmazione annuale 2025 dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza approvato con Decreto Repertorio n. 6/2025, prot. n. 711 del 25/06/2025;

CONSIDERATO che i progetti *de quo* sono rispondenti a quanto definito nel Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 che, nell’ambito della programmazione degli obiettivi per il triennio, in attuazione dell’obiettivo 2.B *“Rafforzamento delle politiche di contrasto all’esclusione sociale e per il miglioramento della qualità della vita delle persone di minore età, in un’ottica multidimensionale”*, prevede una progettualità tesa alla *“Promozione del benessere delle persone di minore età attraverso la creazione di spazi urbani sicuri, con aree dedicate, fruibili da bambini, bambine e adolescenti”* da realizzarsi mediante un Avviso pubblico rivolto ai Comuni;

VISTO il progetto denominato *“Strade in gioco. Spazi sicuri di incontro e gioco libero in città per bambini e adolescenti”* sottoscritto dall’Autorità garante, dott.ssa Marinella Giannina Terragni, prot. n. 864 del 06/08/2025;

VISTO il decreto rep. n. 23/2024, prot. n. 1735 del 29.11.2024, con il quale la Garante ha approvato il bilancio di previsione dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza per l’esercizio finanziario 2025, ai sensi dell’articolo 12, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 luglio 2012, n. 168;

VISTA la disponibilità in termini di competenza e cassa del capitolo 1504 “*spese per la concessione di contributi a favore degli enti locali per progetti ed iniziative a tutela dei diritti delle persone di minore età*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante il “*Codice del Terzo Settore*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il “*Codice dei contratti pubblici*”

Tutto ciò premesso e considerato,

## RENDE NOTO

che l’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza promuove l’iniziativa “*Strade in gioco. Spazi sicuri di incontro e gioco libero in città per bambini e adolescenti*”, ispirata alle *play streets*, per incentivare un uso innovativo e sostenibile di strade, piazze o altri spazi urbani esistenti diversi dai parchi giochi, rendendoli luoghi sicuri e belli di gioco libero, socializzazione e incontro per bambini e adolescenti. L’intento è di favorire la socialità *offline* in contesti urbani e promuovere la riappropriazione degli spazi all’aperto favorendo la socializzazione e il gioco spontaneo e autogestito in un ambiente condiviso anche fisicamente;

che, a tal fine, l’Autorità intende avviare una procedura rivolta ai Comuni con popolazione tra 10.000 e 200.000 abitanti e densità abitativa di almeno 1.500 abitanti/km<sup>2</sup> (dato ISTAT), individuati come da tabella allegata al presente Avviso (*Allegato 1 – Elenco Comuni destinatari*), con lo scopo di selezionare progetti che promuovano un uso innovativo e diverso degli spazi urbani esistenti.

## 1. OGGETTO DELL’AVVISO

La presente procedura, rivolta ai Comuni con popolazione tra 10.000 e 200.000 abitanti e densità abitativa di almeno 1.500 abitanti/km<sup>2</sup>, ha ad oggetto la selezione di progetti finalizzati a promuovere un uso innovativo e diverso degli spazi urbani esistenti per favorire il gioco libero, la socializzazione e l’incontro per bambini e adolescenti.

### Obiettivi generali

L’obiettivo dell’iniziativa è promuovere un uso innovativo e diverso degli **spazi urbani esistenti** diversi dai parchi giochi — **come strade, piazze, aree pedonali** — valorizzandoli come luoghi di socializzazione, incontro e gioco libero e sicuro per bambini e adolescenti.

Si intende favorire una **riappropriazione degli spazi all’aperto**, rendendoli ambienti accoglienti per il tempo libero e il gioco. Bambini e ragazzi devono poter abitare luoghi urbani che siano il più possibile sicuri, accessibili e belli, dove muoversi in autonomia, incontrarsi tra pari e interagire senza rischi né pericoli legati al traffico o all’ambiente digitale.

Questi **luoghi fisici** vogliono rafforzare la socialità *offline*. Milano a offrire un'alternativa concreta alla dipendenza dagli ambienti virtuali, all'intrattenimento passivo e alle dinamiche negative dello spazio *online*, come l'isolamento sociale, il *cyberbullismo*, l'incremento dello stress e della pressione sociale percepita, la dipendenza dal consenso altrui e da *internet*.

Inoltre, in un contesto segnato da agende fitte e da un eccesso di stimoli, è essenziale riscoprire il **gioco libero e autogestito**, non strutturato, in un ambiente condiviso anche fisicamente. Spazi e tempi per l'interazione diretta, faccia a faccia, sono fondamentali per uno sviluppo equilibrato dal punto di vista fisico, emotivo e relazionale in quanto favoriscono il dialogo, la creatività, la condivisione di esperienze e lo sviluppo di competenze sociali.

L'iniziativa si fonda su parole chiave precise: **semplicità, continuità e sostenibilità**. Non si tratta di organizzare feste, eventi *spot* o allestire parchi giochi, ma di attivare esperienze leggere e diffuse, capaci di radicarsi nel territorio anche oltre la durata del progetto finanziato dall'Autorità.

I progetti, pertanto, dovranno essere tesi a **riadattare l'utilizzo** di spazi urbani esistenti (strade, piazze, aree pedonali), rendendoli ambienti dove i minori possano giocare liberamente e muoversi in autonomia e in sicurezza, al riparo dai pericoli legati al traffico e dall'abuso degli ambienti digitali, promuovendo il senso di comunità e relazioni sociali dirette e *offline*.

## Obiettivi specifici

1. Offrire **spazi e tempi dedicati al gioco e all'incontro libero** per bambini e adolescenti, favorendo momenti di socializzazione **non strutturati e autogestiti**, dove bambini e ragazzi possano muoversi, incontrarsi e giocare secondo le proprie modalità - ad esempio andando in bicicletta, pattinando, disegnando con il gesso, saltando alla corda, portando, scambiando e inventando giochi o incontrandosi per leggere e studiare - senza la mediazione costante di attività organizzate e dirette dagli adulti.
2. **Individuare aree urbane idonee** sulla base di alcuni criteri fondamentali: la presenza significativa di bambini e adolescenti nel quartiere o nel territorio (anche considerando la connessione o la prossimità con luoghi come scuole, parrocchie, ecc.), l'**accessibilità e la sicurezza** dell'area, nonché il **basso impatto sulla mobilità urbana**, al fine di garantire un equilibrio tra vivibilità e funzionalità dello spazio pubblico.
3. Favorire **un uso continuativo e costante degli spazi come luoghi di gioco e incontro di bambini e adolescenti**, rendendoli **punti di riferimento riconoscibili** per la comunità, piuttosto che luoghi utilizzati solo in occasione di eventi sporadici. Le iniziative andranno inserite in un percorso strutturato, prevedendo la chiusura al traffico di strade o piazze in modo continuativo o con una periodicità costante, ricorrente, prevedibile e con durata oraria significativa.
4. Riadattare l'**uso di spazi già esistenti**, evitando opere infrastrutturali ed edilizie, installazioni fisse e installazioni digitali e privilegiando soluzioni semplici, facilmente posizionabili, flessibili e sostenibili.
5. **Coinvolgere il territorio e la comunità locale** promuovendo la collaborazione tra enti pubblici, associazioni, gruppi informali, cittadini e famiglie nella progettazione e nell'attuazione realizzando, ove possibile, anche processi partecipativi essenziali di consultazione della comunità locale, inclusi i giovani.
6. Prevedere **attività complementari** per favorire il gioco e l'incontro anche in collaborazione con istituzioni ed Enti del Terzo Settore del territorio. Tali attività dovranno inserirsi in modo

**armonico e non invasivo**, lasciando comunque ampio e prevalente spazio al gioco libero e all'autonomia dei più giovani.

## 2. DESTINATARI

L'Avviso pubblico è rivolto ai Comuni con **popolazione compresa tra 10.000 e 200.000 abitanti e densità abitativa di almeno 1.500 abitanti/km<sup>2</sup>**, così come riportati nell'*Allegato 1 – Elenco Comuni destinatari*, riportante i 198 Comuni potenzialmente ammissibili.

**Ciascun Comune potrà presentare una sola progettualità.** I progetti dovranno essere presentati esclusivamente dai Comuni, in qualità di soggetti proponenti e titolari dell'intervento.

Al fine di garantire una rappresentanza territoriale equilibrata e una distribuzione bilanciata dei progetti finanziati sul territorio nazionale (basata sui Comuni presenti nell'*Allegato 1*), l'Autorità selezionerà complessivamente **15 progetti**, presentati da Comuni eleggibili, così ripartiti:

- **8 progetti per l'Area Nord**, comprendente Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna;
- **7 progetti per l'Area Centro, Sud e Isole**, comprendente Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia.

All'interno di ciascuna Area, potranno essere finanziati un massimo di 5 progetti presentati da Comuni appartenenti alla stessa Regione. Qualora, all'esito della valutazione, risultino più di 5 proposte progettuali collocate in posizione utile in graduatoria presentate da Comuni della stessa Regione, i progetti eccedenti saranno esclusi, salvo eventuale riammissione nel caso in cui non si raggiunga il numero complessivo di progetti finanziabili.

Nel caso in cui, in una delle due Aree, non venga raggiunto il numero minimo di progetti ammissibili previsto, si procederà al finanziamento dei progetti risultati idonei presentati da Comuni appartenenti all'altra Area, ove presenti.

In caso di rinuncia da parte di un Comune la cui proposta progettuale si è collocata in posizione utile in graduatoria, si procederà ad offrire l'opportunità di partecipazione al progetto risultato idoneo del Comune successivo in graduatoria all'interno della stessa Area. Qualora non vi siano Comuni disponibili, si attingerà alla graduatoria dell'altra Area.

In caso di stanziamento di ulteriori risorse, l'Autorità si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione dei fondi aggiuntivi mediante lo scorrimento della graduatoria e fino alla concorrenza dell'ammontare aggiuntivo disponibile, nel rispetto dei criteri di rappresentanza e distribuzione territoriale sopra esposti.

## 3. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Le modalità di realizzazione dovranno essere pienamente coerenti con le finalità dell'iniziativa, che non prevede la costruzione di nuove infrastrutture né l'allestimento di parchi giochi strutturati. Non sono ammessi interventi infrastrutturali o edilizi, installazioni fisse e installazioni digitali.

Le trasformazioni dell'utilizzo degli spazi urbani dovranno avvenire esclusivamente attraverso **soluzioni leggere e reversibili**, nel rispetto dell'ambiente urbano esistente. L'obiettivo è rendere i

luoghi immediatamente **accoglienti, riconoscibili e funzionali al gioco libero e all'incontro**, senza alterarne l'uso pubblico né comportare modifiche permanenti dello spazio urbano.

A tal fine, i progetti potranno includere:

1. La **chiusura al traffico di strade o piazze**, in modo continuativo o con periodicità costante, ricorrente, regolare e prevedibile, garantendo una durata oraria significativa.
2. L'**utilizzo di arredi urbani temporanei strettamente funzionali** a riadattare gli spazi esistenti per il gioco libero e l'incontro facilmente posizionabili e rimovibili, come sedute informali, fioriere, tavoli, cassette per *book crossing*, arredi leggeri per la creazione di angoli tematici dedicati agli adolescenti (es. *pallet*, tappeti, cuscini), elementi per delimitare l'area, segnaletica temporanea che comunichi la chiusura in modo chiaro, riconoscibile e coerente con l'identità visiva dell'iniziativa sostenuta dall'Autorità.
3. La **caratterizzazione visiva degli spazi** anche attraverso interventi di *street art* sul tema del gioco e dell'incontro, anche in collaborazione con artisti e *designer* locali.
4. La **riorganizzazione della mobilità urbana**, attraverso la creazione di nuove aree pedonali o zone a traffico limitato.
5. L'**organizzazione di attività complementari** per favorire il gioco e l'incontro. I progetti possono includere attività leggere e non strutturate, organizzate anche in collaborazione con istituzioni ed Enti del Terzo Settore del territorio, per rendere più attrattive le iniziative realizzate nello spazio individuato senza occuparlo in modo preponderante. A titolo esemplificativo, si possono prevedere *stand* che mettano a disposizione gratuitamente materiali e strumenti di gioco semplici (es. giochi da tavolo, gessetti, corde da salto, *ping-pong*); l'allestimento di angoli per lo scambio libero dei giochi tra bambini e di piccole aree tematiche dedicate agli adolescenti (es. angoli per lettura, il *relax* o lo studio all'aperto). Tutti gli allestimenti devono essere mobili e facilmente amovibili, così da garantire rapidità di riallestimento e adattabilità agli spazi.
6. Azioni volte alla **promozione dell'iniziativa**, per favorirne la conoscenza sul territorio, e alla **diffusione dei risultati** (es. comunicazione locale, materiali informativi, *social media*) per ampliarne la visibilità.

Inoltre, è **incoraggiato il coinvolgimento attivo di Enti del Terzo Settore** radicati nel territorio. Questi soggetti possono offrire supporto nell'animazione leggera, nella gestione degli spazi e nella promozione della socialità. Il coinvolgimento delle realtà locali rappresenta un'opportunità preziosa per **radicare il progetto nel contesto sociale**, rafforzare il senso di comunità e assicurare **continuità e sostenibilità nel tempo alle iniziative**, anche oltre la durata del finanziamento.

#### 4. RISORSE FINANZIARIE, DURATA E IMPORTO

Le risorse complessive destinate al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito del presente Avviso ammontano a € 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00).

I progetti dovranno avere una durata di **24 mesi**.

L'importo massimo finanziabile per lo svolgimento di un singolo progetto è pari a € **30.000,00** (trentamila/00).

## 5. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per rispondere all'Avviso pubblico, i Comuni rientranti nel *target* individuato dovranno far pervenire, entro e non oltre il giorno **21/10/2025** il riscontro, mediante apposita domanda di partecipazione (*Allegato 2*), corredata dalla proposta progettuale (*Allegato 3*), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, o da un soggetto delegato con potere di firma. In alternativa alla firma digitale, è ammessa la firma autografa, a condizione che la documentazione sia accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità del firmatario.

I progetti dovranno essere redatti nel rispetto delle specifiche indicate nell'*Allegato 3*. I documenti che non rispettano le specifiche sopra indicate potranno essere esclusi dalla valutazione per motivi di non conformità formale.

Il progetto dovrà essere presentato in **formato PDF generato digitalmente**, ottenuto da un *file* di testo (es. Word, OpenOffice, ecc.) e non tramite scansione di documenti cartacei.

Il *file* dovrà essere testuale e selezionabile, in modo da consentire la verifica delle caratteristiche formali richieste (*font*, dimensione carattere, interlinea, margini, ecc.).

La suddetta documentazione dovrà essere inviata mediante PEC all'indirizzo [autoritagaranteinfanzia@pec.it](mailto:autoritagaranteinfanzia@pec.it), inserendo in copia per conoscenza il seguente indirizzo e-mail: [progetti.agia@garanteinfanzia.org](mailto:progetti.agia@garanteinfanzia.org) e riportando come oggetto: "Avviso \_comuni25\_ Strade in gioco. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE".

Non saranno presi in considerazione messaggi di provenienza incerta o che riportino un oggetto diverso da quello indicato.

### 5.1 Cause di inammissibilità

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dall'ammissione alla valutazione di merito - le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente art. 2;
- b) che siano sottoscritte da soggetti diversi da quello cui si riferiscono i dati anagrafici inseriti nelle autodichiarazioni;
- c) prive di uno o più dei seguenti documenti:
  - 1) della "Domanda di partecipazione" (*Allegato 2*);
  - 2) della "Proposta progettuale" (*Allegato 3*).
- d) presentate e trasmesse secondo modalità difformi da quanto indicato all'art. 5 del presente Avviso;
- e) pervenute oltre il termine perentorio di presentazione previsto dall'art. 5 del presente Avviso.

## 6. MODALITÀ DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, il responsabile del procedimento effettuerà la verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute.

Le istanze risultate ammissibili saranno oggetto di valutazione da parte di una Commissione appositamente nominata dal Coordinatore dell'Ufficio dell'Autorità, Dirigente di livello generale, e composta da risorse interne, di cui una con funzioni di segretario verbalizzante.

La Commissione assegna a ogni progetto un punteggio massimo di cento punti (100/100), ripartito secondo i criteri indicati nella seguente tabella:

| INDICATORI                                                                   | PUNTEGGIO MASSIMO | CRITERI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|------------------------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Chiarezza e coerenza della proposta progettuale                              | 25                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiarezza espositiva - fino a 5 punti.</li> <li>• Coerenza degli obiettivi di progetto con quelli previsti dall'Avviso, anche in relazione all'analisi del bisogno sociale e del contesto locale – fino a 10 punti.</li> <li>• Coerenza delle azioni previste dal progetto con gli obiettivi di progetto - fino a 10 punti.</li> </ul>                                                                                                                    |
| Adeguatezza dello spazio individuato                                         | 15                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispondenza del luogo scelto ai criteri di: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ presenza di bambini e adolescenti;</li> <li>○ accessibilità e sicurezza;</li> <li>○ basso impatto sulla mobilità urbana.</li> </ul> </li> </ul>                                                                                                                                                                                                                      |
| Contenuto proposta progettuale                                               | 40                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità di chiusura al traffico, frequenza e durata delle iniziative - fino a 10 punti.</li> <li>• Modalità di riadattamento degli spazi e di caratterizzazione visiva – fino a 10 punti.</li> <li>• Processi partecipativi attivati– fino a 5 punti.</li> <li>• Attività complementari che favoriscono gioco e incontro – fino a 10 punti.</li> <li>• Modalità di promozione dell'iniziativa e di diffusione dei risultati – fino a 5 punti.</li> </ul> |
| Adesione da parte di organismi pubblici e/o del terzo settore del territorio | 10                | Verrà assegnato un punteggio pari a 5 per ciascun soggetto aderente documentato, per un massimo di 10 punti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Piano finanziario                                                            | 10                | Coerenza del Piano finanziario rispetto alla progettualità presentata (obiettivi e azioni) e all'Avviso.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |

La graduatoria verrà redatta sulla base del punteggio totale ottenuto dalla proposta presentata.

## 7. DECRETO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

A conclusione della fase di valutazione, la Commissione stilerà una graduatoria contenente i progetti: a) ammessi al finanziamento; b) idonei non finanziabili; c) inidonei; d) inammissibili. Non saranno considerati idonei i progetti che totalizzeranno meno di 70 punti.

In ogni caso, i progetti verranno finanziati nei limiti delle risorse indicate all'art. 4 e in applicazione dei criteri di rappresentanza e distribuzione territoriale di cui all'art. 2. Nel caso in cui due o più progetti conseguano il medesimo punteggio e, in applicazione dei criteri di cui all'art. 2, risultino in condizione di parità nell'ultima posizione dei progetti ammissibili a finanziamento, verrà attribuita priorità alla candidatura che ha ottenuto il punteggio più alto nella sezione "Contenuto della proposta progettuale". In subordine, qualora persista la parità, si considererà la proposta che ha ottenuto il punteggio più alto nella sezione "Chiarezza e coerenza della proposta progettuale". In via residuale, ove i progetti dovessero ancora trovarsi in parità nell'ultima posizione finanziabile, verrà data priorità al progetto presentato prima in ordine cronologico di presentazione della domanda.

Il decreto di approvazione della graduatoria pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità a norma di legge avrà valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Avviso.

## 8. PROPOSTA PROGETTUALE, PIANO FINANZIARIO E PAGAMENTI

La proposta progettuale, corredata dal piano finanziario, andrà redatta secondo il modello allegato al presente Avviso (*Allegato 3*).

Con riferimento al piano finanziario, si chiarisce che, nei limiti del finanziamento pattuito e degli importi indicati per ciascuna voce e tipologia di spesa, verranno rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'esecuzione delle attività oggetto della Convenzione.

Il finanziamento previsto dal presente Avviso è erogato direttamente al **Comune beneficiario**, che ne è **titolare esclusivo** ai fini della gestione e rendicontazione.

Il Comune, nel rispetto dei criteri di trasparenza e coerenza con gli obiettivi dell'iniziativa, può avvalersi della collaborazione di Enti del Terzo Settore (ETS).

Si specifica che saranno considerate ammissibili e rimborsabili esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate da Enti del Terzo Settore **ai sensi del D.lgs. n. 117/2017**, regolarmente iscritti al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**. Non sono pertanto considerate ammissibili e rimborsabili al Comune, da parte dell'Autorità e a valere sulle risorse di cui al presente Avviso, eventuali spese sostenute da organismi non qualificabili come ETS e non iscritti al **RUNTS**.

I rimborsi delle spese connesse alle eventuali collaborazioni con ETS non configurano trasferimenti diretti di risorse da parte dell'Autorità in favore degli stessi, ma avvengono nell'ambito delle competenze e sotto la responsabilità del Comune beneficiario.

Anche le spese sostenute e documentate da un Ente del Terzo Settore e rimborsate dal Comune dovranno poi essere rendicontate da parte del Comune all'interno dell'Allegato 4A, specificando che la spesa è stata sostenuta dall'ETS e inserendo la relativa denominazione.

### Spese ammissibili:

- spese per personale dipendente e/o per eventuali incarichi professionali strettamente inerenti al progetto;
- spese per beni di consumo necessari allo svolgimento delle attività progettuali;
- spese per servizi strettamente necessari allo svolgimento delle attività progettuali. Si precisa che non è possibile esternalizzare (appaltare) oltre il 50% del valore complessivo del progetto.
- spese per beni durevoli strettamente necessari allo svolgimento delle attività progettuali.

**L'importo massimo ammissibile per la presente tipologia di spesa è pari a € 6.000,00.**

L'intero costo di un bene durevole sarà considerato ammissibile solo se:

- il bene è essenziale per il progetto;
- viene acquistato entro i primi 6 mesi dall'avvio del progetto e utilizzato durante la durata dello stesso;
- resta di proprietà del Comune che attua il progetto.

Nel caso in cui anche uno solo dei suddetti requisiti non sia soddisfatto, il bene dovrà essere soggetto ad ammortamento, e sarà ammissibile solo la quota parte del costo imputabile alla durata del progetto.

A titolo esemplificativo sono ammissibili sedute informali, fioriere, tavoli, elementi per delimitare le aree, casette per *book crossing*, collaborazioni con artisti e *designer* per caratterizzare i luoghi rendendoli più individuabili, attrattivi e creativi, giochi da tavolo, corde da salto, tavoli da *ping-pong*, angoli per lettura, studio all'aperto, *relax* con cuscini, tappeti, sedute in *pallet*.

**Non saranno considerate ammissibili** le spese sostenute per:

- installazioni digitali;
- la realizzazione di opere infrastrutturali ed edilizie.

**Saranno previste le seguenti *tranche* di pagamento:**

- a) erogazione a titolo di anticipo di un importo pari a € 10.000,00, a seguito della firma della Convenzione di sovvenzione;
- b) erogazione a titolo di rimborso intermedio di un importo massimo pari a € 15.000,00, a seguito di presentazione della *Autodichiarazione per l'erogazione della tranche di finanziamento (Allegato 4)* e dell'*Elenco delle spese sostenute (Allegato 4A)* da presentare entro 12 mesi dall'avvio delle attività. L'importo erogato sarà pari alle spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e presenti nell'elenco (*Allegato 4A*). Eventuali quote eccedenti l'importo massimo sopra indicato saranno riconosciute in sede di saldo finale;
- c) erogazione del saldo come rimborso finale, a seguito di presentazione della *Autodichiarazione per l'erogazione della tranche di finanziamento (Allegato 4)* e dell'*Elenco delle spese sostenute (Allegato 4A)* da presentare entro 30 giorni dal termine delle attività progettuali. L'elenco delle spese, da presentare mediante aggiornamento dell'*Allegato 4A* già trasmesso, dovrà contenere sia quelle già rendicontate in precedenza (come indicato nel precedente punto b), sia quelle residue non ancora dichiarate, al fine di documentare l'intero importo ammesso fino al limite massimo erogabile.

Fatto salvo quanto previsto con riferimento alle verifiche di competenza dell'Autorità garante, si specifica che non è richiesta la trasmissione di documenti giustificativi a supporto della rendicontazione. In ogni caso, tutta la documentazione dovrà essere conservata presso gli uffici del Comune beneficiario sulla base della vigente normativa di riferimento e messa tempestivamente a disposizione su richiesta dell'Autorità garante, pena il mancato riconoscimento delle relative spese.

Le fatture e la documentazione giustificativa di pagamento dovranno obbligatoriamente riportare il riferimento del CUP richiesto dal Comune Beneficiario a inizio progetto.

L'Autorità si riserva la facoltà di eseguire verifiche, anche a campione, sull'andamento delle attività, sulla progressiva realizzazione dell'intervento e sulla documentazione contabile attestante le spese fino a quel momento sostenute.

## **9. OBBLIGO TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Comune individuato, con la sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disciplinati dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

## **10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Il Comune individuato si impegna altresì ad osservare le disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e del decreto legislativo n. 196/2003 così come emendato dal Decreto Legislativo n. 101/2018.

L'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 e dal decreto legislativo n. 196/2003 così come emendato dal Decreto Legislativo n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, comunica che i dati personali conferiti relativamente al presente avviso saranno trattati sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, con sede in Via di Villa Ruffo n.6 - 00196 Roma - nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza è la Multibusiness S.r.l., nella persona del dott. Pasquale Nicolazzo, raggiungibile all'indirizzo [p.nicolazzo@multibusiness.it](mailto:p.nicolazzo@multibusiness.it)

## **10. PUBBLICITÀ E WEBINAR INFORMATIVO**

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito *web* istituzionale dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza [www.garanteinfanzia.org](http://www.garanteinfanzia.org).

Entro 20 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso, l'Autorità provvederà all'organizzazione di un apposito “*webinar* informativo”, rivolto ai soggetti interessati legittimati a presentare proposte progettuali. Durante l'incontro verranno fornite informazioni e illustrate le finalità dell'Avviso, nonché le modalità di presentazione delle proposte.

La data, l'orario e le indicazioni per la registrazione saranno rese note sul sito istituzionale dell'Autorità, con almeno 5 giorni di preavviso.

## **11. ALTRE INFORMAZIONI**

Si precisa che la pubblicazione del presente Avviso non è impegnativa per l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di non procedere o modificare, in tutto o in parte, la procedura in essere, senza che i soggetti che hanno inviato domanda di partecipazione in base al presente Avviso possano vantare alcuna pretesa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alla normativa vigente.

## **12. RICHIESTE DI CHIARIMENTI**

Fino a sei giorni prima della scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione di cui all'art. 5, per ulteriori informazioni e/o chiarimenti i Comuni interessati potranno formulare quesiti scrivendo all'indirizzo e-mail: [progetti.agia@garanteinfanzia.org](mailto:progetti.agia@garanteinfanzia.org) e riportando come oggetto: “*Avviso \_comuni25 \_Strade in gioco. QUESITO*”.

Non saranno presi in considerazione messaggi di provenienza incerta o che riportino un oggetto diverso da quello indicato.

### **13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Olimpia Rita Santoro, Funzionario dell'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza – Area attività istituzionale.

**Cristiana Corinaldesi**

Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D. lgs. 82/2005 e s.m.i